

Siglata tra Unione Industriali, Cgil, Cisl e Uil l'intesa che dà applicazione in provincia al prelievo con aliquota secca del 10%

A Varese uno dei primi accordi territoriali per la produttività

Tutte le imprese associate nel Varesotto al Sistema Confindustria potranno applicare la detassazione al lavoro straordinario, notturno, domenicale e festivo, solo per fare qualche esempio

L'Unione degli Industriali della Provincia di Varese, Cgil, Cisl e Uil hanno firmato l'accordo territoriale per permettere alle imprese del Varesotto, associate al Sistema Confindustria, di applicare la detassazione su quelle parti di salario dei lavoratori che favoriscono la produttività e la competitività aziendale. Si tratta di una delle prime intese in Italia che danno applicazione concreta al patto siglato a livello nazionale da Confindustria e dai Sindacati una settimana fa, per dare la possibilità alle imprese di adottare, a favore dei propri dipendenti e dei lavoratori somministrati, queste agevolazioni fiscali.

La legge, infatti, prevede che l'applicazione del vantaggio fiscale sia legato ad un accordo sindacale di secondo livello, aziendale o territoriale. Una condizione che, senza accordi sul territorio, avrebbe dunque limitato nei fatti la detassazione solo a quelle imprese, per lo più grandi, al cui interno viene portata avanti una contrattazione aziendale. In pratica, rischiavano di rimanere fuori la gran parte dei lavoratori delle piccole e medie realtà produttive. Così non sarà. Almeno in provincia di Varese. L'intesa raggiunta a livello nazionale, infatti, prevede che, in quelle realtà locali dove verrà siglato un accordo territoriale di secondo livello tra l'associazione industriali e i sindacati, qualsiasi impresa associata al Sistema Confindustria possa applicare il nuovo regime fiscale.

Ed è quello che è avvenuto quest'oggi nel Varesotto grazie all'accordo sottoscritto dall'Unione Industriali e le sezioni locali dei tre Sindacati. D'ora in poi, infatti, ai lavoratori dipendenti di imprese associate all'Unione Industriali verrà applicata l'aliquota secca del 10% a tutti quegli istituti che, come si legge nel testo, "sono riconducibili a incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione, efficienza organizzativa, in relazione a risultati riferibili all'andamento economico e agli utili dell'impresa o ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale". **In pratica, la parte di salario legato a questi elementi non seguirà la normale e progressiva tassazione sulle persone fisiche, ma beneficerà dello sconto fiscale.**

A titolo di esempio verranno tassati al 10% il trattamento economico per lavoro supplementare, lo straordinario, il lavoro notturno, quello festivo e domenicale.

Altro elemento dell'accordo raggiunto a livello locale è quello che prevede per le imprese associate all'Unione Industriali varesina l'applicazione delle agevolazioni fiscali a tutti i dipendenti, anche se occupati in sedi o stabilimenti situati al di fuori della provincia.

L'accordo sottoscritto a livello territoriale da Unione Industriali, Cgil, Cisl e Uil, infine, come si legge ancora nel testo, "ha carattere sussidiario e cedevole rispetto ad eventuali intese aziendali o pluriaziendali".

Varese, 15 marzo 2011



VERBALE DI ACCORDO

Addì 15 marzo 2011 in Varese presso l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese

t r a

l'Unione degli Industriali della Provincia di Varese rappresentata dal Direttore Generale
Dott. Vittorio Gandini

e

la CGIL di Varese rappresentata dal Sig. Franco Stasi
la CISL di Varese rappresentata dalla Sig.ra Carmela Tascone
la UIL di Varese rappresentata dal Sig. Antonio Albrizio

premesso che

con la circolare n. 3/E del 14 febbraio 2011 l'Agenzia delle Entrate ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sono intervenuti su quanto disposto dall'art. 1, comma 47, della legge n. 220 del 2010, che ha dato attuazione dell'art. 53, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in tema di *"imposta sostitutiva del 10% sulle componenti accessorie della retribuzione corrisposte in relazione ad incrementi di produttività"* per il periodo di imposta 2011;

si conviene quanto segue

Per l'anno 2011 con il presente accordo le disposizioni di tutti i contratti collettivi nazionali di lavoro applicati presso le imprese aderenti al Sistema di rappresentanza di Confindustria nella provincia o nel territorio di Varese sono recepiti dalla presente intesa, ai sensi della citata circ. 3/E dell'Agenzia delle Entrate/Ministero del Lavoro del 14 febbraio 2011, per gli istituti che - considerando quanto avvenuto in materia nel biennio 2009 e 2010 - sono riconducibili a incrementi di produttività, qualità, redditività, innovazione, efficienza organizzativa, in relazione a risultati riferibili all'andamento economico o agli utili dell'impresa o ad ogni altro elemento rilevante ai fini del miglioramento della competitività aziendale. La presente intesa si applica anche ai lavoratori in somministrazione presso le suddette imprese.

Le imprese, pertanto, applicheranno dette agevolazioni fiscali a tali istituti, così come disciplinati nel contratto collettivo nazionale di lavoro applicato in azienda (quali, a mero titolo esemplificativo, il trattamento economico per lavoro supplementare, straordinario, in turni, notturno, festivo e domenicale) erogati nell'anno 2011, nei limiti ed alle condizioni previste dalla normativa applicabile e delle indicazioni ministeriali e dell'Agenzia delle Entrate, considerando quanto avvenuto nel biennio 2009-2010.



Le imprese applicheranno le agevolazioni fiscali a tutti i loro dipendenti anche se occupati presso sedi o stabilimenti situati al di fuori della provincia di Varese.

Le imprese informeranno la rispettiva RSU e daranno comunicazione ai loro dipendenti dell'attuazione della presente intesa.

Quanto convenuto ha carattere sussidiario e cedevole rispetto ad eventuali intese aziendali o pluriaziendali.

Letto, confermato e sottoscritto.

UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA
PROVINCIA DI VARESE
(Dott. Vittorio Gandini)

CGIL
(Franco Stasi)

CISL
(Carmela Tascone)

UIL
(Antonio Albrizio)